

## Indice

<b>Prefazione</b>	11
di <i>Tullio De Mauro</i>	17
<b>Introduzione</b>	
La ridondanza come problema della teoria del linguaggio	18
Dall'ingegneria alla linguistica	20
La ridondanza come regola costitutiva delle lingue	26
Ringraziamenti	30

### **Parte prima** **La storia linguistica della ridondanza**

<b>1. La ridondanza e la teoria dell'informazione</b>	35
1.1. La ridondanza: fondamenti teorici e matematici	35
1.1.1. L'economia della trasmissione / 1.1.2. Codificare l'informazione / 1.1.3. La codificazione ridondante	
1.2. Misurare l'entropia e la ridondanza	45
1.2.1. Il metodo matematico-statistico di Shannon / 1.2.2. Il metodo predittivo-sperimentale di Shannon / 1.2.3. Altri metodi di calcolo	
1.3. La ridondanza e la crittografia	56
1.3.1. Crittografare un messaggio / 1.3.2. La riduzione della ridondanza	
<b>2. La ridondanza e la teoria del linguaggio</b>	65
2.1. L'economia, la precorrezione degli errori, il	

	serbatoio della lingua e il dinamismo diacronico	65
2.2.	George Kingsley Zipf: la ridondanza e il principio del minimo sforzo	69
	2.2.1. Il ruolo della frequenza / 2.2.2. Il principio del minimo sforzo / 2.2.3. L'equilibrio del vocabolario	
2.3.	André Martinet: la ridondanza e l'economia	77
	2.3.1. I bisogni comunicativi e l'inerzia dell'uomo / 2.3.2. La ridondanza si scontra con l'economia / 2.3.3. La ridondanza come "soluzione pigra"	
2.4.	Tullio De Mauro: la ridondanza come proprietà delle lingue	91
	2.4.1. La ridondanza materiale / 2.4.2. La ridondanza formale	
2.5.	Dressler contro Pulgram: la ridondanza nel tempo	98
	2.5.1. La conservazione della ridondanza / 2.5.2. L'eliminazione della ridondanza	

### Parte seconda

#### Una considerazione linguistica della ridondanza

<b>3.</b>	<b>La ridondanza dai codici alle lingue naturali</b>	115
3.1.	La ridondanza dei codici e la ridondanza delle lingue	115
	3.1.1. Ridondanza o ridondanze? / 3.1.2. L'intrusione della dimensione semantica / 3.1.3. Quali livelli di analisi?	
3.2.	Le ridondanze in alcuni modelli semiologici	123
	3.2.1. La configurazione dell'inventario / 3.2.2. La dinamicità della ridondanza	
3.3.	L'attentato alla comunicazione: il rumore linguistico	136
<b>4.</b>	<b>L'ineliminabile ridondanza delle lingue</b>	147
4.1.	Una nuova definizione della ridondanza	147
4.2.	Dove risiede la ridondanza	151
	4.2.1. La ridondanza grammaticale ed enunciativa / 4.2.2. La ridondanza facoltativa e obbligatoria / 4.2.3. La ridondanza orizzontale e verticale	
4.3.	La ridondanza e l'economia linguistica	162

INDICE

<b>5.</b>	<b>La ridondanza come principio regolativo delle lingue</b>	169
5.1.	Le funzioni e le conseguenze linguistiche della ridondanza	169
	5.1.1. Un dispositivo di sicurezza e prevedibilità / 5.1.2. Il serbatoio del nuovo / 5.1.3. L'agevolazione della percezione e della comprensione / 5.1.4. Un generatore di complessità dei sistemi linguistici / 5.1.5. Una garanzia per le articolazioni non sorvegliate / 5.1.6. La compensazione dei sistemi sincronici e diacronici	
5.2.	Perché le lingue non possono non essere ridondanti	179
	5.2.1. Due esempi: Šerba e Joyce / 5.2.2. La ridondanza nei codici abbreviati in telegrafia e in stenografia / 5.2.3. La ridondanza e le lingue artificiali	
<b>6.</b>	<b>I metodi di misurazione, calcolo e analisi</b>	193
6.1.	Che cosa misurare	193
6.2.	Un metodo o più metodi: una proposta di analisi	196
	6.2.1. La ridondanza distribuzionale e combinatoria / 6.2.2. La ridondanza di frequenza / 6.2.3. La ridondanza sintagmatica / 6.2.4. La ridondanza funzionale	
6.3.	Le manifestazioni della ridondanza	200

**Parte terza**

**Analisi e misurazione di alcuni tipi di ridondanza**

<b>7.</b>	<b>La ridondanza distribuzionale e combinatoria in fonologia</b>	207
7.1.	L'inventario fonologico come forma di ridondanza	207
7.2.	La ridondanza fonologica distribuzionale	213

7.2.1. Come si misura la ridondanza fonologica distribuzionale / 7.2.2. La ridondanza fonologica distribuzionale dell'italiano	
7.3. La ridondanza fonologica combinatoria	233
7.3.1. La ridondanza combinatoria dell'italiano scritto / 7.3.2. La ridondanza sillabica dell'italiano	
<b>8. La ridondanza di frequenza in fonologia</b>	<b>253</b>
8.1. La frequenza del lessico come fenomeno di ridondanza	253
8.1.1. Come si misura la ridondanza fonologica di frequenza nel lessico / 8.1.2. La ridondanza fonologica di frequenza dell'italiano nel lessico	
8.2. La frequenza del testo come fenomeno di ridondanza	259
8.2.1. Come si misura la ridondanza fonologica di frequenza nel testo / 8.2.2. La ridondanza fonologica di frequenza dell'italiano nel testo	
<b>9. La ridondanza sintagmatica in sintassi</b>	<b>271</b>
9.1. La reggenza come fenomeno di ridondanza sintagmatica	271
9.2. Come si misura la ridondanza della reggenza	274
9.3. La ridondanza della reggenza in russo	275
<b>10. La ridondanza funzionale in sintassi</b>	<b>277</b>
10.1. L'accordo come fenomeno di ridondanza funzionale	277
10.2. Come si misura la ridondanza dell'accordo	281
10.3. La ridondanza dell'accordo in italiano	283
10.4. La ridondanza dell'accordo in francese	287
10.5. Confronto della ridondanza dell'accordo in italiano e in francese	290
<b>Bibliografia</b>	<b>295</b>